

A Castiglione del Lago fase finale del lungo iter con un'ulteriore fase di confronto e partecipazione

Adottata la parte operativa del nuovo PRG

Il Consiglio comunale di Castiglione del Lago, nella seduta del 7 settembre 2017, ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale - Parte Operativa.

«Con la Parte Operativa appena adottata – sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Nicola Cittadini – perseguiamo, in modo se possibile ancor più mirato e di dettaglio, i medesimi obiettivi che hanno caratterizzato il lavoro sulla Parte Strutturale del nuovo piano regolatore, definitivamente approvata nel mese di giugno 2016: funzione sociale della pianificazione, trasparenza, tutela dell'ambiente e del paesaggio, contenimento del consumo di suolo, promozione dei meccanismi premiali della compensazione e della perequazione, sviluppo armonico ed omogeneo del territorio, recupero della centralità del ruolo dell'ente comunale. L'operato del gruppo di tecnici guidati dall'ing. Stefano Torrini e dall'arch. Mauro Marinelli, consulente scientifico del Piano, con l'apporto

dell'ing. Monia Torrini e dell'arch. Francesco Nigro, è risultato anche in questo frangente di assoluta qualità, professionalità e rispondenza alle moderne esigenze di governo del nostro territorio. Un ringraziamento va anche ai tecnici esterni, gli architetti Alessandro Parrettini, Alessio Pucci e Alessio Fantucci. Il 3 ottobre, poi, la Parte Operativa è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, venendosi, anche formalmente, ad aprire la fase riservata alle osservazioni di privati, tecnici ed operatori economici. Al contempo, si darà fattivo seguito all'attività di partecipazione continua già precedentemente "coltivata". Oltre agli incontri già tenuti con i professionisti tecnici del territorio e con tutte le associazioni, si effettueranno anche alcune assemblee nelle frazioni del Comune, cui è riconosciuto, anche su un piano pianificatorio, un ruolo fondamentale, in un'ottica di coesione ed interazione tra le stesse ed il capoluogo. Quantunque l'atteggia-

mento sin qui tenuto dalle opposizioni ponga seri dubbi in tal senso, l'amministrazione, infine, auspica che la discussione torni sul merito delle questioni, sul piano delle proposte (sin qui non pervenute da parte delle minoranze) e, più in generale, che si dibatta su tematiche di vero interesse per i castiglionesi e non più su pastoie cavillose, tanto infondate quanto sintomatiche, politicamente parlando, di una sterilità ideativa ormai allarmante».

Speciale alle pagine 2 e 3

SOMMARIO

pagina 4
Ampliamento Ospedale

pagina 5
Lavori Pubblici

pagine 10 e 11
Gruppi consiliari

Special Christmas: giochi, concerti, presepi e mercatini della tradizione natalizia

Castiglione Special Christmas è il nuovo logo e il nuovo titolo che contraddistinguerà quest'anno il programma del Natale 2017. La presentazione è avvenuta a Palazzo della Corgna alla presenza del vicesindaco del Comune di Castiglione del Lago Romeo Pippi, dell'assessore alla cultura Ivana Bricca, di Lucia Boccolini della società Magenta e di Andrea Sacco presiden-

to d'assoluta novità per ciò che riguarda l'allestimento: i Mercatini del Natale con tanto di casette, compresa quella di Babbo Natale, di animazione, gonfiabili, di giochi di gruppo per i bambini e un piccolo villaggio con tante attrazioni che offriranno al pubblico dei visitatori le opportunità più disparate nel campo degli acquisti e un'atmosfera calda, viva, colorata, animando le vie

ha trovato negli anni una pluralità di espressioni e di realizzazioni nel nostro Comune. Mi riferisco al Presepe Monumentale, che ha arricchito di anno in anno con la sua splendida coreografia il centro storico del nostro paese, dislocandosi all'interno delle mura con l'imponenza dei suoi personaggi e che anche quest'anno riproporrà una magica atmosfera per tutto il periodo delle festività natalizie. Pensiamo poi alla consolidata tradizione del Presepe Vivente di Pozzuolo che viene realizzato quest'anno nei giardini di Palazzo Moretti, oppure il piccolo Presepe Meccanizzato realizzato da Lino Gocci sempre nella stessa frazione; altra splendida realizzazione è il Presepe realizzato dal Comitato di San Domenico all'interno della Chiesa omonima e poi la Mostra dei modellini di Presepe esposti dal collezionista Sandro Carloncelli nella grande sala d'ingresso del Consiglio comunale insieme alle realizzazioni artigianali dell'associazione Arte e Sostegno».

«Voglio sottolineare lo spirito partecipativo di tutte le componenti imprenditoriali - ha affermato Romeo Pippi - e delle tante associazioni di volontariato che ci hanno condotti a lavorare con cura e attenzione a questa manifestazione, una festa degna del nostro status di membri dell'associazione "Borghi più Belli d'Italia". Il programma

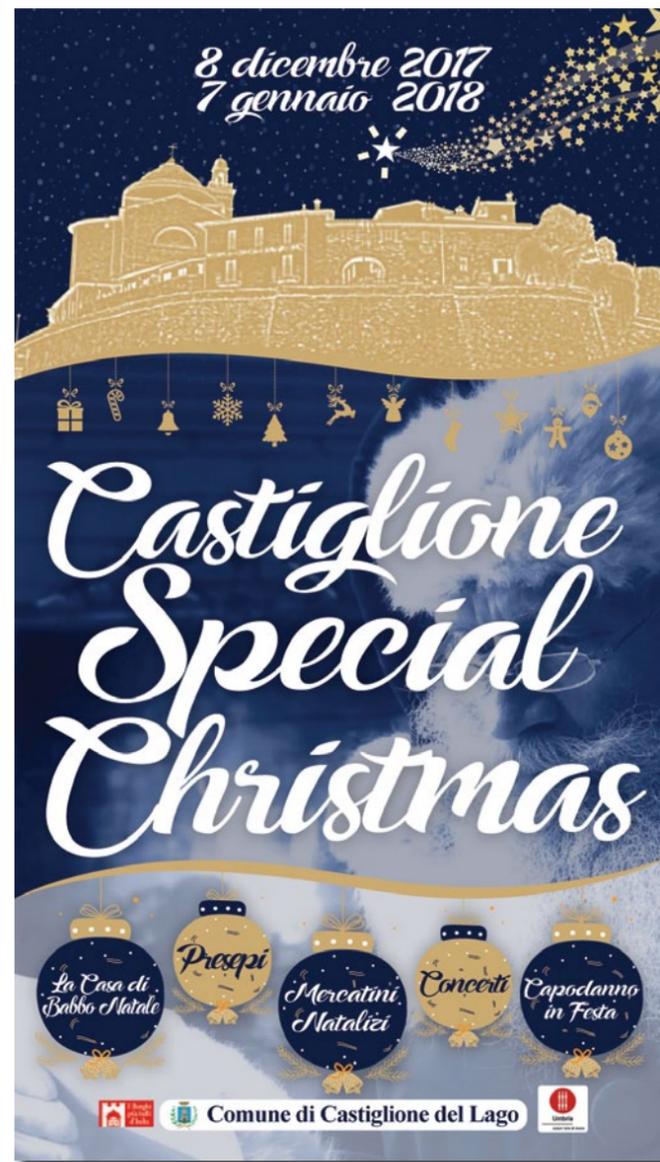
rispetta la storia



te locale della Confcommercio. Un denso programma di iniziative che sono partite da Pozzuolo Umbro con l'evento "San Nicholas con i bambini" e si concluderanno il 7 gennaio a Palazzo della Corgna con il concerto del gruppo corale "Commedia Harmonica" dedicato ai Beatles. Ma all'inizio c'è subito la presenza di un elemen-

del centro storico nel periodo che va dall'8 al 23 dicembre, con un clima di festa e di divertimento garantiti per grandi e piccoli.

«Tutto questo non cancellerà - ha dichiarato Ivana Bricca - le connotazioni tradizionali che ha assunto, costruendole nel tempo, il nostro territorio, riferite ai simboli tradizionali del Natale, come il Presepe che



segue a pagina 8

La Carta d'identità elettronica

Dal 15 novembre anche a Castiglione del Lago, è partita l'introduzione della "Carta di identità elettronica" che è l'evoluzione del documento di identità in versione cartacea. Ha le dimensioni di una carta di credito ed è caratterizzata da un supporto in policarbonato personalizzato mediante la tecnica del "laser engraving" con la foto e i dati del cittadino e corredato da elementi di sicurezza (ologrammi,

sfondi di sicurezza, micro scritte, guilliches ecc.). Il nuovo documento contiene un microprocessore a radio frequenza che protegge i dati anagrafici, la foto e le impronte del titolare da contraffazione: il nuovo strumento è predisposto per consentire l'autenticazione in rete da parte del cittadino, finalizzata alla fruizione dei servizi erogati dalle PPA.; il microproces-

segue a pagina 14

www.autofficinamorganti.it

AUTOFFICINA MORGANTI S.N.C.

LA STRADA GIUSTA PER LA TUA AUTO

OFFICINA - VENDITA AUTO - REVISIONI - GOMMISTA - DEPOSITO GOMME - RICARICHE ARIA CONDIZIONATA - IMPIANTI GPL METANO

Via della Stazione 16/C - Castiglione del Lago PG 075 951537 Autofficina Morganti snc



L'intervento dell'architetto Mauro Marinelli, Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Castiglione del Lago

«Un Piano Operativo declinato attraverso i cinque sensi»

Nella seduta di Consiglio Comunale del 9 giugno 2016 di approvazione del PRG-PS furono utilizzate tre parole chiave per determinare i caratteri fondanti della parte strutturale del PRG: conoscenza, prudenza e rispetto.

Per l'adozione del Piano Operativo la descrizione del contenuto disciplinare e dell'identità culturale del PRG-PO 2017 viene declinata attraverso i 5 sensi, in quanto ricorrere all'uso dei sensi (o delle sensazioni) è azione/comunicazione coerente per illustrare i caratteri del livello di pianificazione più sussidiario alla comunità, ovvero il governo di territorio comunale.

Un Piano Operativo contemporaneo e adatto alle repentine attuali congiunture sociali ed economiche non può non basarsi su di una conoscenza/percezione poli sensoriale degli spazi urbani, delle attività produttive, delle comunità e degli individui.

Ovviamente i 5 sensi di riferimento sono una metafora e non sono riconducibili direttamente a quelli dell'organismo umano e del suo sistema nervoso.

Si tratta dei seguenti sensi collegati alla figura disciplinare dell'uomo-urbanista: il senso dell'utilità, il senso della misura, il senso dello sviluppo, il senso della progettualità, il senso dell'innovazione.

Il senso dell'utilità

Redigere un piano regolatore agita sempre le acque e ossigena tutta la Comunità. Tuttavia, in questo particolare periodo storico/politico, sono troppi i dubbi sull'utilità e necessità dei PRG. È noto che la pianificazione generale è sempre stata invisibile agli speculatori e ai picari del settore immobiliare, purtroppo oggi è invisibile a tutti gli imprenditori e anche a molti Sindaci che hanno dubbi sull'utilità dei Piani Regolatori. La testimonianza di questa sfiducia è che in Umbria sono pochi i Comuni che si stanno adeguando alla LR 1/2015, invece sono tanti i Comuni che privilegiano l'uso di varianti parziali dietro la spinta di "puntuali e particolari" operazioni immobiliari, applicando anche l'art. 8 del DPR 160/2010. Viceversa

il Comune di Castiglione del Lago attraverso il PRG-PS 2012 e il PRG-PO 2017 recupera una visione territoriale strategica complessa e complessiva, recuperando anche l'utilità (e il suo senso) della pianificazione. Nell'articolata disciplina della pianificazione generale e del governo del territorio di Castiglione del Lago è stato curato uno strumento urbanistico "direttore" più che regolatore, che parafrasando l'acronimo porta ad un PDG (Piano Direttore Generale) più di scuola transalpina che italiana.

Il senso della misura

Il PRG-PO 2017 adottato il 7 settembre 2017 si occupa solo dello Spazio Urbano esistente, ovvero dell'impronta urbana ridotta del 5% circa rispetto alle previsioni del PRG 1999. La misura viene interpretata come continuità antropica nel tempo e nello spazio, non necessariamente da intendersi in termini quantitativi, anche se le determinate e le istruttorie degli Enti sovraordinati (Regione e Provincia) sem-

brano interessate solo a tali aspetti. Viceversa la misura prescelta dal PRG-PO 2017 è quella che permette all'uomo di agire e muoversi entro confini comprensibili, corretti, giusti e ragionevoli.

Ecco perché il PRG-PO 2017 è certamente un piano con senso della misura.

La misura del Piano fa intravedere, prima, e fa prendere coscienza dopo, della giusta distanza fra gli spazi/fra i confini e gli spazi/fra i luoghi urbani e la comunità. Il PRG-PO 2017 ha ben chiaro nel suo quadro strategico che andare oltre misura significa spesso usurpare il pezzo di territorio che spetta agli altri, che esagerare significa erodere spazi di libertà altrui e quindi significa intaccare il cosiddetto "bene comune". La misura così intesa è quindi la cifra del rispetto verso il prossimo. Una cifra che permette di valorizzare al meglio lo Spazio Urbano, i suoi diversi insediamenti e le "stanze" del contiguo Spazio Rurale.

Il senso dello sviluppo

Inteso come equazione sviluppo, uguale disviluppo, sottendendo l'intento disciplinare di liberarsi dal "viluppo", ovvero fare ordine nello Spazio Urbano esistente attraverso dedicate operazioni di salvaguardia, valorizzazione e trasformazione. In altri termini ri-ordinare quello che apparentemente sembra intrecciato e viscoso, intendere lo sviluppo come l'azione a "volere" che letteralmente significa "far girare" le

componenti e i sistemi urbani esistenti. Non necessariamente economici.

Lo sviluppo così interpretato non ha bisogno di essere "accompagnato" dall'aggettivazione sostenibile, perché lo è per "estrazione" implicita.

Il senso della progettualità

Si tratta di una componente difficile da introiettare della disciplina degli strumenti urbanistici, perché essenzialmente significa "limitare l'ego dell'architetto/urbanista". Significa lasciare il segno limitandosi al buon esempio. Ovvero privilegiare le indicazioni rispetto alle prescrizioni. In questo percorso auto-limitativo le trasformazioni strutturali del fare centro fare città, del quadrilatero produttivo dell'Anquillara e della collana di perle, sono semplicemente dei buoni esempi; ovvero progetti direttori con previsioni quantitative certe e potenzialità qualitative da concordare con i proponenti seguendo il solco evocativo dei cosiddetti Masterplan. Questo nel versante disciplinare significa non avere paura del rimando alla concertazione e alla consensualità e significa soprattutto lasciare la progettazione ai progettisti e alle congiunture temporali di contesto effettivo.

Il senso dell'innovazione

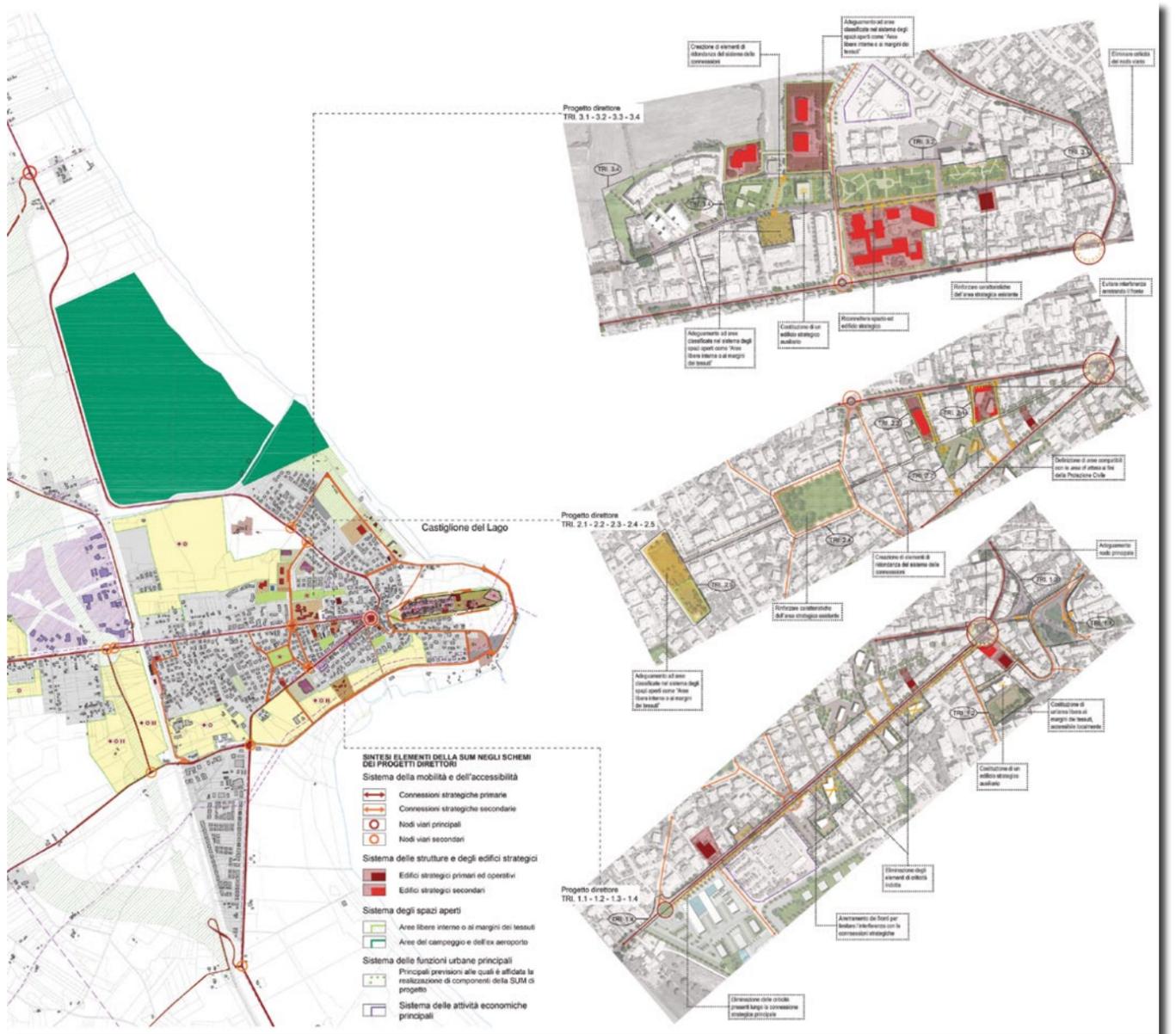
Significa avere atteso il completo assetto delle norme regionali e solo successivamente procedere al definitivo confezionamento del Piano Operativo che sfrutta tutte le novità introdotte dalle Leggi e Regolamenti regionali.

Significa avere interpretato "sempre" il

prodotto PRG-PS e PRG-PO come un "prodotto culturale". Evitando di intendere la cultura come un accumulo di nozioni, come erudizione fine a se stessa o peggio come collezionismo di informazioni. Nella redazione del piano regolatore di Castiglione del Lago la cultura è stata intesa come esercizio del ripensamento e della ri-elaborazione personale e condivisa. Questo ha contribuito a portare il PRG-PO 2017 all'interno di una corrente disciplinare fortemente innovativa che si è tradotta nella definizione di trasformazioni urbane diffuse contraddistinte da una norma semplificata ed unica che ripropone filologicamente la metodologia di crescita prevalente nella città storica e consolidata; si è tradotta nella ulteriore definizione delle trasformazioni urbane strutturali intese come sistemi/sequenze di progetti direttori giustapposti e tesi alla costituzione di strade e percorsi evocativi per l'immaginario collettivo di comunità, fortemente integrati alla rete ecologica sociale urbana.

Vi è poi il sesto senso dell'uomo-urbanista. "La pazienza" che è la traduzione di una disposizione d'animo. E la tolleranza nei confronti della passione politica. La pazienza necessaria alla stesura del PRG-PO e PRG-PS che è intrisa di calma faticosa, costanza duratura, determinazione ininterrotta. Tutte azioni di segno contrario alla reazione. Questa pazienza/senso non è l'attesa inerte degli eventi; non è sinonimo di ignavia, pigrizia o fatalismo. È azione continua e coerente. Questa pazienza contribuisce sempre a disegnare scenari strategici positivi, perché è sostenuta dalla capacità di guardare oltre e dalla promessa di un futuro migliore per la vostra straordinaria comunità e per questo vostro bellissimo territorio. ♦

arch. Mauro Marinelli
(Responsabile dell'Ufficio di Piano)



La Parte Operativa nel centro di Pozzuolo Umbro

L'intervento dell'architetto Francesco Nigro mette in evidenza alcuni aspetti interessanti

L'intervento dell'arch. Francesco Nigro rivolto al Consiglio comunale dello scorso 7 settembre.

«Vi esprimo il mio dispiacere di non poter partecipare al Consiglio Comunale che segnerà una tappa fondamentale per la definizione della nuova pianificazione comunale di Castiglione del Lago e per l'applicazione della Parte strutturale del PRG al fine di completare la disciplina urbanistica del territorio comunale con le regole di uso, riqualificazione e trasformazione degli insediamenti esistenti. Purtroppo proprio oggi nel tardo pomeriggio ho degli impegni personali che, questa volta, non sono in condizione di derogare.

Per questo desidero tramettere a voi e all'intero Consiglio Comunale il mio compiacimento per essere riusciti a portare a termine la Parte Operativa del PRG, primo Comune in Umbria che potrà disporre di un nuovo PRG interamente redatto ai sensi della nuova LR 1/2015. Passaggio importante perché offre alla comunità di Castiglione uno strumento direttamente applicativo, per gli insediamenti urbani e produttivi, di tutte quelle innovazioni di contenuto progettuale, di tecnica urbanistica e di procedure attuative, condivise e partecipate, introdotte nei dispositivi legislativi e regolamentari della Regione Umbria, che puntano alla sempre maggiore qualificazione ecologico-ambientale, paesaggistica, spaziale e funzionale degli spazi di vita e dei luoghi di attività, lavoro, tempo libero e accoglienza che caratterizzano l'insieme variegato degli insediamenti del territorio castiglione.

Voglio cogliere l'occasione per evidenziare le caratteristiche essenziali del PRG-PO che sarà adottato, in quanto mi paiono esemplificative della interpretazione coraggiosa e promettente che,

fin dal PRG Parte Strutturale, ha assunto la pianificazione urbanistica comunale di Castiglione del Lago, come continuo processo di riflessione, previsione e azione sul territorio in riferimento ad una visione di sviluppo calibrata, sostenibile e culturalmente fondata. Il nuovo PRG-PO si caratterizza per:

- La semplificazione, per quanto possibile, delle classificazioni delle componenti di Piano, delle relative norme e procedure attuative; in particolare per favorire l'attuazione e i processi di completamento e riqualificazione diffusa degli insediamenti esistenti residenziali e per attività.

- La forte connotazione progettuale del Piano che concentra sulla armatura degli spazi pubblici la visione di un assetto spaziale e funzionale rinnovato, riconoscibile e identitario, attraverso la definizione delle "trasformazioni urbane strutturanti", quadri di riferimento di progettualità già espresse o da esprimere sui quali orientare la definizione e messa a punto delle previsioni di Piano, nell'ambito di procedure perequative, partecipate e collaborative tra pubblico e privato.

- L'applicazione del principio del-



la perequazione e dei relativi meccanismi premiali e compensativi, in modo progressivo, più semplificato nel caso di interventi ad attuazione diretta all'interno dei tessuti esistenti, più complesso nel caso di trasformazioni più consistenti ad attuazione indiretta; nell'insieme finalizzati a favorire il diffondersi di interventi di riqualificazione e di completamento insediativo e a garantire la realizzazione della "città pubblica" quale struttura essenziale della qualità, della funzionalità e della resilienza degli insediamenti.

- La scelta di coinvolgere in modo diretto e impegnativo i soggetti attuatori delle previsioni di Piano, attraverso modalità di raccolta di proposte, valutazione e concertazione delle stesse che trattengono un rinnovato rapporto pubblico-privato orientato a garantire l'attuazione delle previsioni in condizioni di fattibilità e attendibilità economico-finanziaria e imprenditoriale degli interventi, e a perseguire i più alti livelli di qualità insediativa, ambientale e paesaggistica.

I passaggi successivi all'adozione del 1° PRG-PO, che saggiamente riguarda gli insediamenti esistenti e al momento non interessa l'utilizzo di nuovo suolo, oltre alle procedure di pubblicazione per le osservazioni, saranno quelli di raccogliere le proposte relative ad eventuali interventi di primo impianto per l'attuazione delle APOT (Aree per operazioni di trasformazione del PRG-PS) che inte-

ressano le ZAUNI (Zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti del PRG-PS). Così da verificare la domanda reale e concreta di nuove urbanizzazioni e da avviare il processo di integrazione del 1° PRG-PO con le previsioni di addizione insediativa la cui fattibilità è assicurata dalla valutazione, dalla concertazione e dal lavoro congiunto tra Amministrazione comunale e soggetti attuatori a seguito della presentazione e selezione delle proposte in sede delle procedure che saranno avviate. Le proposte che matureranno le condizioni di attivazione saranno poi avviate all'attuazione attraverso l'inserimento nel tempo nelle previsioni operative e costituiranno i successivi Piani operativi (2° PRG-PO, 3° PRG-PO ecc), come previsto dalla Parte Strutturale del PRG vigente.

Il percorso così delineato porrà Castiglione del Lago nelle piene condizioni di realizzare, nei tempi equilibrati alla propria capacità di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi, quella visione di sviluppo che con i dovuti aggiustamenti è stata delineata fin dal Documento Programmatico e resa perseguibile prima con il PRG-PS e oggi, per lo spazio urbano esistente, con il nuovo PRG-PO.

Consentitemi infine di esprimere il dovuto riconoscimento all'ing. Stefano Torrini, all'arch. Mauro Marinelli e all'Ufficio di Piano che, come per il PRG-PS, hanno confermato passione, dedizione, competenza e coraggio nella predisposizione di un Piano operativo decisamente innovativo per la realtà umbra e di ringraziarli per aver realizzato le migliori condizioni per la nostra reciproca collaborazione.

Formulo il mio più sentito augurio per il proseguimento delle attività che vi vedrà impegnati, spero al più presto e con la medesima determinazione, nella fase di raccolta di proposte di intervento e selezione e valutazione di quelle maggiormente rispondenti ai livelli di qualità che Castiglione del Lago merita, e per la quale confermo la mia disponibilità e collaborazione. Vi invio i migliori saluti».

arch. Francesco Nigro



Qui sopra il "Quadrilatero dell'Anquillara. Nell'immagine in alto il capoluogo nella zona fra il cimitero e la località Casina del Lago

AVVISO

I cittadini sono invitati al ritiro dei condoni

Il Comune di Castiglione del Lago ricorda che sono in giacenza condoni edilizi da completare e ritirare.

In particolare, si segnala che su 2.504 pratiche di condono presentate dal 1985 ad oggi, sono da ritirare circa 200 condoni, ancora da completare con la presentazione di alcuni documenti da parte dei richiedenti, in modo tale da operare l'effettiva definizione delle pratiche: nonostante varie comunicazioni inviate, poi, vi sono alcuni cittadini che devono solo pagare gli oneri previsti dalla Legge "Bucalossi" e, quindi, ritirare la pratica. «Abbiamo inviato anche le cartoline in formato "atti giudiziari" ottenendo, così, una progressiva contrazione del numero iniziale - ricorda il tecnico istruttore Valerio Maneggia - e ora potremmo essere costretti, nostro malgrado, però, a trasmettere le pratiche inavese alle competenti Autorità, con il rischio che siano inficiati anche gli atti successivi come le compravendite, le donazioni e le successioni. Giova evidenziare che la procedura in questione vede quale parti interessate anche le persone o le imprese che hanno acquistato un immobile oggetto di condono, come indicato da varie pronunce giurisprudenziali in tal senso».

La situazione negli ultimi anni è comunque migliorata, anche grazie alle norme più recenti, che impongono ai notai di rogare gli atti solo allegando il condono regolarmente rilasciato dai Comuni. «Nelle pratiche non ritirate - aggiunge il Geom. Maneggia - spesso mancano semplici documenti come, ad esempio, nuovi accatastamenti che i tecnici privati hanno già perfezionato ma non sono stati mai prodotti: ritengo che un 70/80% di queste pratiche residue siano facilmente completabili senza particolari costi. Da parte nostra c'è la massima buona volontà, tant'è che, per ragioni logistiche, abbiamo anche suddiviso le pratiche in base agli studi tecnici che le hanno redatte: i professionisti stanno materialmente collaborando, chiamando i loro clienti ed invitandoli a ritirare il condono». L'Amministrazione comunale, in ogni caso, monitora tutte le situazioni in cui vi sia un progetto presentato, ma vi sia un condono non ritirato inerente al medesimo immobile. L'Area Urbanistica è a completa disposizione per qualsiasi informazione in merito: il numero diretto è 075 9658224. ♦

PELLET

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE!

<p>GENOL 66 PEZZI - 9,90 q.li €5,10 al pezzo (IVA inclusa)</p>	<p>CANADESE 70 PEZZI - 10,50 q.li €5,00 al pezzo (IVA inclusa)</p>	<p>FIAMMETTO 96 PEZZI - 14,40 q.li €4,90 al pezzo (IVA inclusa)</p>
--	--	---

- RITIRO IN SEDE SABATO MATTINA
- PAGAMENTO ALLA CONSEGNA
- ACQUISTO MINIMO UN BANCALE

Per consegne a domicilio (Castiglione del Lago e dintorni) chiamare 334.8114830 (€ 15,00 a bancale)

DISTRIBUITO DA:

Giardini spa
Loc. Case 52
06063 Frosinone
Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075 99940
Fax 075 99944
Email: info@giardini.it

«Un intervento di qualità che punta sulla sicurezza, sulla specializzazione, sulla professionalità degli operatori sanitari e sull'integrazione fra ospedale e territorio». Sono in corso i lavori che verranno completati complessivamente fra due anni

Ampliamento e riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione

Un ospedale rinnovato e potenziato che diventa il punto di riferimento dell'intero territorio del Trasimeno. L'azienda USL Umbria 1 ha presentato a settembre il progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'Ospedale di Castiglione del Lago in una affollatissima Sala del Teatro di Palazzo della Corgna nel centro storico, a pochi metri dal nosocomio castiglione.

«A Castiglione abbiamo la sede della struttura, ma l'ospedale è di tutto il Trasimeno - ha dichiarato subito il sindaco Sergio Batino - e credo che questo sia un altro importante passo in avanti del rinnovamento complessivo del sistema sanitario di questo territorio. Un assetto diverso da quello pensato negli scorsi decenni ma che finalmente diventa concreto ed adeguato alle esigenze dei nostri cittadini. Una sanità con un unico punto ospedaliero ma con tanti servizi dislocati in altri centri del territorio, con la riqualificazione e la specializzazione delle altre strutture. Il Trasimeno vuole costruire il proprio futuro e questo sta avvenendo anche nel settore sanitario con unità d'intenti. Voglio porre una questione: appare chiara l'esigenza di potenziare dei parcheggi e abbiamo presentato un progetto di risalita meccanizzata che la Regione dovrà esaminare rapidamente. Infine vogliamo concretizzare la realizzazione della Casa della Salute per adeguare l'offerta che ora è insufficiente per gli spazi angusti dell'attuale sede».

Alla presentazione hanno partecipato la Presidente della Regione Catuscia Marini, l'Assessore regionale alla Salute Luca Barberini e il Direttore Generale della USL Umbria 1 Andrea Casciari che ha illustrato il progetto.

L'intervento riguarda la riqualificazione dell'Ospedale castiglione mediante la realizzazione di nuovi corpi in ampliamento e ristrutturazione interna di vaste aree degli edifici esistenti per un importo complessivo degli interventi che ammonta a 4.542.822 euro. «Lo scopo è quello di adeguare la struttura alle nuove esigenze sanitarie con interventi mirati - ha spiegato Casciari - tesi ad elevare il livello del servizio offerto all'utenza. Abbiamo da poco completato un altro grosso intervento di adeguamento strutturale antisismico e prevenzione incendi, con la riqualificazione della Palazzina Medicina e la realizzazione di piccoli interventi strutturali finalizzati alla riorganizzazione complessiva dell'area ambulatoriale per una spesa totale di circa 3 milioni e mezzo di euro. Nel corso di questi anni abbiamo acquistato nuovo arredo per Medicina, Neurologia ed Oncologia e nuove strumentazioni ed arredi per le sale operatorie.

PROGETTO: STABILIMENTO OSPEDALIERO



VISTA ESTERNA STATO ATTUALE



VISTA ESTERNA PROGETTO

Per il Pronto Soccorso abbiamo già garantito la doppia presenza medica H12, con ampliamento degli spazi da due a tre ambulatori, ridefinizione dell'area triage, della zona attesa pazienti, della stanza tecnica per P.O.C.T. e tisaneria». Altri interventi effettuati e già attivati sono l'integrazione dell'attività chirurgica urologica con attivazione dell'attività ambulatoriale di uroflussometria, la nuova area materno-infantile e la Diagnostica di Radiologia con il servizio Tomografia Computerizzata H24. Avvii i progetti del Punto distribuzione diretta

farmaci, la strutturazione definitiva dell'Osservazione Breve in Pronto Soccorso e la strutturazione definitiva della specialistica Ortopedica a sostegno dei pazienti provenienti dal PS. Anche il DG Casciari ha ribadito e sottolineato la definizione con il Comune di Castiglione per la realizzazione del nuovo Centro di Salute per un investimento di 2 milioni.

«Il progetto dello stabilimento ospedaliero prevede la costruzione del nuovo corpo Medicina Generale che verrà unito all'attuale e un nuovo corpo nella zona Degenza Chirurgica. Un nuovo impianto elevatore collegherà direttamente via Belvedere e i vari livelli della struttura. Al piano interrato è prevista la rivisitazione dei locali di servizio, depositi e archivi. Nel piano terra viene sensibilmente ampliato il Pronto Soccorso con ingresso su piazza Gramsci ma collegato con il nuovo ascensore anche con via Belvedere, cosa importante che permetterà anche l'arrivo delle ambulanze. Il CUP verrà spostato nella parte in ampliamento e verranno realizzati nuovi ambulatori nell'area ex Laboratorio Analisi. Al primo piano è prevista la ristrutturazione della degenza di chirurgia, unitamente alla realizzazione di 13 nuove camere per un totale di 26 nuovi posti letto; ricollocazione dell'emodialisi e realizzazioni di 4 ambulatori chirurgici. Per la palazzina Medicina al piano seminterrato riqualificazione della morgue, nella parte di ampliamento saranno realizzati 4 nuovi laboratori e un nuovo impianto elevatore; al primo piano realizzate 6 nuove camere di degenza per un totale di 12 posti letto».

I lavori sono in pieno svolgimento: si prevedono 8 mesi per la consegna dell'ampliamento della Palazzina Medicina, 12 mesi per il completamento del corpo principale e 25 mesi per l'ultimazione complessiva.

«Un progetto chiaro, con tempi certi di realizzazione - ha affermato l'assessore Luca Barberini - che finalmente dà una risposta significativa ai bisogni di salute del Trasimeno. Un intervento di qualità con un importante investimento di risorse pubbliche, statali e regionali, che punta sulla sicurezza, sulla specializzazione, sulla professionalità degli operatori sanitari e sull'integrazione fra ospedale e territorio. Voglio sottolineare la collaborazione virtuosa fra

USL 1 e Azienda Ospedaliera che avvierà un proficuo scambio di professionalità. Il nostro Paese investe meno degli altri in Europa e dobbiamo fare di più. Qui al Trasimeno siamo in controtendenza investendo in un ospedale di territorio e lo facciamo grazie a due elementi: abbiamo rappresentato bene al Governo le necessità di risorse, attraverso le politiche di programmazione nazionali, ma anche con fondi regionali grazie all'ottima gestione delle nostre aziende sanitarie».

«La scelta di questa Regione negli anni - ha detto Catuscia Marini in conclusione - ha riguardato sempre il sistema sanitario nella sua interezza con coerenza di strategia, senza mai fermarci anche con i rallentamenti imposti dai governi nazionali qualche anno fa. Questo lavoro importante è il frutto della nostra capacità di investimento mantenuta con attenta programmazione degli ammodernamenti, delle riqualificazioni sia della rete ospedaliera sia della rete delle strutture dei servizi sanitari, delle strutture dedicate come le residenze protette: le abbiamo reso più funzionali anche con investimenti sul personale, sulle tecnologie, sui sistemi e sui metodi organizzativi, con una costante opera di modernizzazione che segue la rapida evoluzione di questo settore del servizio pubblico. La Regione Umbria, con solo altre 5, ottiene fondi dello stato perché ha sempre superato il vaglio dei controlli per governativi per la nostra responsabilità nella gestione del fondo sanitario, qualità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa e tutte quelle continue verifiche nei vari livelli di controllo. Al Trasimeno un lavoro importante, a livello politico, è stato fatto dalle Amministrazioni locali attraverso scelte partecipate e spiegando ai cittadini le esigenze e le possibilità sul tavolo. Abbiamo fatto una scelta basata sulla popolazione di questa area, che è circa di 60 mila abitanti ma con una bella fetta di questa popolazione che è attratta da Perugia per comodità e vicinanza. L'operazione che facciamo qui a Castiglione è molto importante e pienamente sostenibile: si va in controtendenza rispetto alla creazione di poli ospedalieri decentrati rispetto ai centri storici, una bella sfida, anche per mantenere vivo questo magnifico centro. Infine vorrei sottolineare un dato importante: l'Umbria ha la capacità di trattenere i pazienti nelle proprie strutture con il 95% di cittadini che restano a curarsi. Questo dimostra grande fiducia nella nostra qualità, mentre ci sono regioni che vedono anche il 55% di cittadini che vanno a curarsi fuori sede».

Gabriele Olivo

PROGETTO: PALAZZINA MEDICINA



VISTA ESTERNA STATO ATTUALE



VISTA ESTERNA PROGETTO



via Roma 180
Castiglione del Lago (PG)
tel. 075 965 2815 - cell. 348 473 0400
autosalonepronticar@libero.it



Furgone 9 posti Renault Trafic
(il guida con patente B)

Fiat 500

NOVITÀ
PRONTICAR Rent

Il nuovo servizio di noleggio
auto e furgone 9 P.